

POLIZIA Sindacati in allarme Si paventa un nuovo trasferimento del reparto prevenzione criminale

Il suo
dirigente
è stato
spostato
in altra sede

SI torna a parlare del rischio di uno spostamento del Reparto di prevenzione criminale, primaria istituzione di **polizia** nel Vibonese, che offre una maggiore presenza sul territorio delle forze di **Polizia** rappresentando un deterrente contro la criminalità e un prezioso supporto alle indagini, soprattutto contro la criminalità organizzata.

A lanciare nuovamente l'allarme sono i segretari generali provinciali dei sindacati della **Polizia di Stato** di Vibo Valentia, Franco Caso (**Siulp**), Francesco Franza (**Sap**), Domenico Palermic (**Siap**), Roberto Bucca (**Fsp Polizia di Stato**) e Felice Apa (**Silp-Cgil**), che nel ringraziare tutti coloro i quali - Forze Politiche, Amministratori, Associazioni e Cittadini - stanno facendo "quadrato intorno al Reparto Prevenzione Crimine di Vibo Valentia, per scongiurarne la paventata

chiusura", non possono che esprimere preoccupazione sul tema, dopo che il dirigente di tale Reparto è stato trasferito, in data 11 marzo 2024, presso un'altra sede.

"La mancata nomina di un altro Dirigente per il Reparto di Vibo - continuano i sindacalisti - si auspica, sia solo una dimenticanza del dipartimento della **Polizia di Stato** e non l'eventuale inizio dello smantellamento della citata articolazione periferica".

Gli interessati rammentano che l'istituzione del Reparto Prevenzione Crimine a Vibo Valentia - che ha sede presso la Scuola allievi agenti della **Polizia di Stato** - è avvenuta nel 2013 per "rendere più incisivo il dispositivo del controllo del territorio nella Regione Calabria, garantendo un più razionale impiego delle risorse e minori costi di esercizio", ma non si riesce a immaginare, a distanza di circa 10 anni dall'apertura, il "perché questa provincia, permeata dalla criminalità organizzata, dovrebbe rinunciare a questo reparto d'élite della **Polizia di Stato**, che assicura un intervento rapido ed un controllo capillare del territorio". Ecco perché, a giudizio dei segretari delle cinque sigle sindacali, spostare il Reparto Prevenzione Crimine da questa provincia di frontiera e di lotta alla criminalità "sarebbe un grosso

errore. In tal senso, poco più di qualche anno fa, risultavano le affermazioni su Vibo Valentia dell'allora procuratore di Catanzaro: "Qui vi è una 'ndrangheta di Serie A", motivo per cui le Se g e rie

Provinciali sono fortemente preoccupate sull'eventuale spostamento dell'Ufficio di **Polizia** e lanciano quindi l'invito "a non abbassare la guardia su questa questione di legalità, nell'interesse primario del territorio Vibonese, ancora oggi martoriato e tristemente famoso per la questione macro-criminale, non per ultimi, da rammentare, sono i gravi atti intimidatori ricevuti dalle istituzioni ecclesiastiche, alle quali queste Organizzazioni Sindacali rinnovano tutta la loro vicinanza e la loro solidarietà".

È per tali motivi - concludono i sindacalisti - che si fa appello, ancora una volta alle forze politiche, amministratori, associazioni e cittadini di questa Terra "per evitare la chiusura di questo importante avamposto dello Stato".

R. V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede del Reparto

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS864 - S.33

